

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-3269 del 29/06/2021
Oggetto	DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA IL CAPANNINO DI ALLEVI PIETRO CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI MONTESCUDO-MONTE COLOMBO ĩ VIA BELARDA 494 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'IMMOBILE PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ' DI AGRITURISMO SITO IN COMUNE DI MONTESCUDO-MONTE COLOMBO ĩ VIA BELARDA 494
Proposta	n. PDET-AMB-2021-3384 del 29/06/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno ventinove GIUGNO 2021 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

OGGETTO: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA IL CAPANNINO DI ALLEVI PIETRO CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI MONTESCUDO-MONTE COLOMBO – VIA BELARDA 494 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'IMMOBILE PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ' DI AGRITURISMO SITO IN COMUNE DI MONTESCUDO-MONTE COLOMBO – VIA BELARDA 494.

IL DIRIGENTE

VISTO il *DPR 13 marzo 2013, n. 59 s.m.i.* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

RICHIAMATI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in materia di ambiente;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua le strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i.* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Montescudo-Monte Colombo in data 27/04/2021, successivamente integrata - assunta al PGRN di Arpa-e-SAC Rimini, con n. 66410 del 28/04/2021 (pratica ARPAE n. 13533), dalla Ditta **IL CAPANNINO DI ALLEVI PIETRO** (C.F./P.IVA LLVPTR59E23F476R), avente sede legale e sede dell'attività in Comune di Montescudo-Monte Colombo, intesa ad ottenere l'**Autorizzazione Unica Ambientale**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale di acque reflue domestiche ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i, di competenza comunale;
- comunicazione o nulla osta di cui all'art.8 comma 4 della L.447/95 (inquinamento acustico), di competenza comunale;

VISTO il D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" - Parte terza;

DATO ATTO che come si evince dalla documentazione allegata all'istanza la ditta esercita l'attività di agriturismo;

DATO ATTO che, come si evince dalla documentazione allegata all'istanza, lo scarico di acque reflue domestiche recapita in corpo idrico superficiale;

RICHIAMATA la nota PG/2021/71199 del 05/05/2021 di convocazione della Conferenza dei Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona finalizzata alla richiesta di pareri/titoli abilitativi degli enti e dei soggetti coinvolti;

DATO ATTO che con nota PG/2021/80075 del 20/05/2021 è stata trasmessa alla ditta la richiesta di integrazioni, formulata dal Servizio Territoriale di Arpae Rimini con nota prot. n. 75886 del 13/05/2021, con conseguente sospensione dei termini del procedimento;

ACQUISITE al PG di ARPAE di Rimini in data 24/05/2021 prot. n. 81613 le integrazioni richieste, valutate insufficienti da parte del Servizio Territoriale di Arpae Rimini;

RICHIAMATA la nota PG/2021/83871 del 27/05/2021 di richiesta di ulteriori integrazioni, a completamento della documentazione;

ACQUISITE al PG di ARPAE di Rimini in data 01/06/2021 prot. n. 86267 le ulteriori integrazioni richieste;

RICHIAMATO il parere, espresso dal Servizio Territoriale di Arpae Rimini con nota prot. n. 88329 del 04/06/2021, favorevole allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale, con le prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

ACQUISITO al PG di ARPAE di Rimini con il numero 93077 del 14/06/2021 il titolo abilitativo del Comune di Montescudo-Monte Colombo prot. n. 5184 del 14/06/2021 che, sulla base del sopra citato parere espresso da Arpae-Servizio Territoriale Rimini, si esprime favorevolmente in merito allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiali, con le prescrizioni impartite dal citato parere;

DATO ATTO che il Comune di Montescudo-Monte Colombo, in qualità di ente competente, non esprime motivi ostativi in merito all'impatto acustico;

DATO ATTO che la Società richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori a favore di ARPAE-SAC di Rimini;

RICHIAMATE:

- la Determinazione dirigenziale n. 124 del 15/02/2016, avente ad oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015";
- la Determinazione dirigenziale n. 199 del 08/03/2016, avente per oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90";

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

Richiamato il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013, così come modificato dal D. Lgs. n. 97 del 25/05/2016, “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare gli artt. 23 e 40;

Ritenuto che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Ditta in oggetto, in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti nel rispetto di condizioni e prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Giovanni Paganelli titolare di incarico di funzione “AUA ed autorizzazioni settoriali”;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018, compete al sottoscritto responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

ATTESTATA la regolarità amministrativa della presente determinazione;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini:

DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** in capo al legale rappresentante della Ditta IL CAPANNINO DI ALLEVI PIETRO, avente sede legale in Comune di Montescudo-Monte Colombo, Via Belarda 494 (C.F. LLVPTR59E23F476R) per **l'immobile in cui si esercita l'attività di agriturismo**, sito in Comune di Montescudo-Monte Colombo, Via Belarda 494;
2. La presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli autorizzativi ambientali:
 - autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale di acque reflue domestiche- ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi - di competenza comunale;
 - comunicazione ai sensi dell'art.8 della L.447/95 (impatto acustico) – di competenza comunale;
3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 3a) Per l'esercizio dell'attività, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:

l'Allegato A) al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli **scarichi idrici in corpo idrico superficiale** (*parere di Arpae - ST Rimini, prot. n. 88329 del 04/06/2021*);
 - 3b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013, ovvero richieste ai sensi dell'art.4. Costituisce **modifica sostanziale**:
 - ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni qualitative dello scarico;

3c) Qualora il gestore intenda modificare, potenziare le sorgenti sonore o introdurne nuove, dovrà presentare comunicazione/domanda di modifica dell'AUA allegando la scheda E del modello AUA ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1995;

La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;

4. Ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
5. **L'AUA adottata** con il presente provvedimento **assume efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
6. In caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ai soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
7. L'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, possa prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di trattamento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;
8. Il presente provvedimento è trasmesso al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente del Provvedimento conclusivo. Ai sensi dell'art.4 comma 8 il SUAP trasmette agli enti interessati (Comune di Montescudo-Monte Colombo, Arpaе SAC - Servizio autorizzazione e concessioni, Arpaе ST) copia del Provvedimento conclusivo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.
9. La ditta dovrà conservare presso lo stabilimento la presente autorizzazione unita alla copia dell'istanza e relativi allegati a disposizione degli organi competenti al controllo;
10. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito web di Arpaе alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs n. 33/2016 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
11. Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
12. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli, quale Responsabile del Procedimento;
13. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, che il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione.

IL DIRIGENTE DELLA
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato

Sinadoc n. 13533/2020

Spett.le Arpae
Struttura Autorizzazioni e Concessioni "SAC"

Spett.le Comune di Montescudo – Monte Colombo
Servizio Ambiente

Oggetto: Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale

Rif. Pratica SUAP LLVPTR59E23F476R-27042021-1110

Prot. n. 12134 del 27/04/2021

ditta: Il Capannino di Allevi Pietro

Via Belarda, 494 – Montescudo – Monte Colombo

Parere tecnico.

In riferimento all'istruttoria di cui all'oggetto, volta ad ottenere l'autorizzazione unica ambientale (AUA) che sostituisce il titolo abilitativo di autorizzazione allo scarico ai sensi dell' art. 124 del D.Lgs. 152/06 di acque reflue domestiche dirette in corpo idrico superficiale, viste le integrazioni prodotte dal tecnico incaricato, di cui ultima l'intenzione di adottare un filtro aerobico modello FPAL m 24000 NR in sostituzione del modello precedentemente indicato, si rileva quanto segue:

- il numero complessivo degli abitanti equivalenti da servire, rivisto alla luce dell'intenzione di adibire anche il pergolato a spazio di ristorazione, si attesta a circa 29 utenti;
- l'impianto di trattamento delle acque reflue domestiche, a servizio dei 29 a.e., risulta quindi costituito da degrassatori + imhoff + filtro aerobico + imhoff finale con funzione di sedimentatore;
- l'impianto di trattamento delle acque reflue domestiche, con le modifiche proposte (adozione del filtro aerobico modello FPAL m 24000 NR), appare sommariamente compatibile con gli indirizzi applicativi della Regione Emilia Romagna in materia di sistemi di trattamento delle acque reflue.

Valutato il progetto del sistema complessivo di scarico, come proposto dal richiedente anche a seguito delle introdotte modifiche, questo S.T.ARPAE-RN, esprime **parere favorevole** al rilascio dell'AUA.

Al fine di tutelare l'ambiente circostante e prevenire l'insorgere di possibili inconvenienti di natura ambientale, nonché in adempimento agli obblighi previsti in materia

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Prevenzione Ambientale - Area Est, tel 0544 210611 (Ravenna), 0543 451411 (Forlì-Cesena), 0541 319202 (Rimini)

Servizio Territoriale - Sede di Rimini, Via Settembrini, 17/D | 47923 Rimini | aoorn@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

di tutela delle acque dall'inquinamento, si ritiene opportuno proporre l'adozione delle seguenti prescrizioni:

- in considerazione della fattispecie di "corpo idrico non significativo" [in rif. al punto 9 – art. 124 del D.Lgs. 152/06], nell'ambito della facoltà di apporre limiti e prescrizioni a tutela del corpo idrico recettore, si ritiene che lo scarico in oggetto debba conformarsi ai valori limite di emissione previsti per gli scarichi domestici che recapitano in corpo idrico superficiale indicati alla Tab. D della Delib. G.R. 1053/2003;
- dovrà essere mantenuto accessibile ed utilizzabile un idoneo punto di campionamento dopo l'impianto di trattamento delle acque reflue ed immediatamente prima del corpo recettore dello scarico;
- le operazioni di pulizia degli impianti di trattamento delle acque reflue dovranno essere svolte, da personale qualificato, almeno 1 volta all'anno, comprendendo interventi di ispezione e spurgo dei trattamenti primari (degrassatori e fosse Imhoff) da prevedere a monte e a valle del filtro.

Per quanto concerne la gestione del filtro aerobico percolatore - verificare che la pellicola di rivestimento dei corpi di riempimento rimanga con uno spessore costante e che non vi siano eccessivi intorbidamenti del refluo in uscita - provvedere, in caso di eccessivo materiale di rivestimento dei corpi di riempimento al lavaggio del filtro con getto d'acqua a pressione, possibilmente in controcorrente, contattando aziende specializzate nel settore (autospurghi) - prelevare periodicamente (almeno una volta all'anno) eventuali fanghi formati sul fondo vasca e/o le incrostazioni - riempire la vasca di nuovo con acqua pulita in caso di prelievo dei fanghi di supero - asportare il solido dall'eventuale sezione di sedimentazione secondaria se presente;

- tutti gli interventi di manutenzione dovranno essere annotati su apposito registro, da tenersi presso l'impianto che origina lo scarico, insieme alla documentazione fiscale che attesti il conferimento dei rifiuti prodotti (il cosiddetto F.I.R.) a disposizione degli organi di controllo;

- è fatto obbligo di dare immediata comunicazione all'Agenzia ARPAE di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
- ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.

Distinti saluti.

Pratica trattata da
Roberto Lorenzini

Il Responsabile Servizio Territoriale
Dott.ssa Gianna Sallese

Firmata elettronicamente secondo le norme vigenti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.